

# The Week Ahead

## Approfondire i temi della settimana



**Stefan Scheurer**

Director, Global Capital Markets & Thematic Research

[@AllianzGI\\_VIEW](#)

### Ottimismo

Per quanto possa sembrare impossibile, siamo già a metà del 2021. Nel frattempo, i mercati finanziari hanno registrato continui rialzi avvicinandosi ai massimi storici, sulla scia della recente netta accelerazione del momentum sulla crescita economica globale. Tutto questo nonostante la diffusione della “variante delta” del coronavirus, che ha riaperto il dibattito circa nuove restrizioni, in particolare in Asia.

In base ai nostri indicatori proprietari, in giugno i **dati economici globali aggregati** sono migliorati per il tredicesimo mese consecutivo. Contemporaneamente, le divergenze a livello settoriale e geografico appaiono sempre più ampie. In Cina, da inizio anno si assiste a una decelerazione del momentum economico; negli USA i tassi di crescita hanno verosimilmente raggiunto il picco nel secondo trimestre 2021. Con ogni probabilità l'economia, in Europa e a livello globale, non raggiungerà il punto di massima espansione sino al terzo trimestre 2021. Non si esclude che i mercati continuino a concentrarsi sull'andamento dell'inflazione sottostante. Gli **indicatori globali sull'inflazione** (che mostrano un'accelerazione da gennaio) sono saliti nell'ultimo mese sulla scia di solidi effetti base, rincaro delle commodity, riduzione degli output gap e strozzature sempre più evidenti nel quadro della riapertura delle economie.

La crescita più solida e l'aumento dell'inflazione hanno indotto le **banche centrali dei mercati emergenti** ad assumere posizioni più restrittive (cfr. *Grafico della settimana*). I Paesi “high-yield” sono stati i primi a compiere un'inversione di rotta: i timori circa la loro credibilità nella lotta all'inflazione e la necessità di garantire la stabilità finanziaria hanno indotto alcune nazioni ad avviare un ciclo di inasprimento dei tassi (p.e. Turchia, Brasile e Russia). Anche in

### Pubblicazioni



### Outlook mensile

Dopo 15 mesi circa di rialzi, per quanto potrà ancora proseguire questo rally? Risulta sempre più evidente che i quattro fattori che hanno sostenuto i mercati azionari di fronte alla pandemia sono sempre più vicini al raggiungimento di un punto di picco.

Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'ultimo Outlook mensile.

diversi mercati emergenti caratterizzati da tassi bassi come Ungheria e Repubblica Ceca la normalizzazione della politica monetaria è ormai prossima. Al contrario in Asia numerosi Paesi emergenti devono fare i conti con la rapida diffusione della variante delta e con prospettive di crescita meno incoraggianti malgrado l'accelerazione dell'economia mondiale. Sebbene le pressioni inflazionistiche siano aumentate in tutte le aree geografiche, diverse banche centrali nei mercati emergenti seguono l'esempio della Federal Reserve e, pur senza abbassare la guardia, tollerano pressioni sui prezzi “transitorie”.

### La settimana prossima

Visti i dati eterogenei del report sul mercato del lavoro USA della scorsa settimana, gli investitori si concentreranno in particolare su inflazione (core) dei prezzi al consumo (lunedì), inflazione dei prezzi al consumo (martedì) e prezzi all'importazione/esportazione (mercoledì) negli **Stati Uniti**. Tali dati e l'indagine preliminare della University of Michigan sulla fiducia dei consumatori, attesa venerdì, potrebbero dare indicazioni circa il futuro corso della politica monetaria negli USA. Gli indicatori anticipatori, p.e. l'Empire State Index e il Philly Fed Index (previsti per giovedì), potrebbero evidenziare una leggera battuta d'arresto come avvenuto per l'ultimo PMI dell'ISM.

Nell'**area euro** saranno resi noti solo i dati sulla produzione industriale; quanto al **Regno Unito** l'attenzione sarà catalizzata dai prezzi al consumo. In entrambi i casi la pubblicazione è prevista per mercoledì.

In Asia la **Cina** sarà ancora una volta al centro della scena. Gli operatori di mercato saranno interessati ai dati sugli scambi di giugno

(martedì), alla crescita del PIL nel secondo trimestre e ai dati sull'attività economica (vendite al dettaglio, produzione industriale e spesa in conto capitale, tutti attesi giovedì), nonché alla crescita della massa monetaria M2 (venerdì). Nel complesso i dati dovrebbero puntare a un ulteriore rallentamento della crescita cinese e le richieste di stimoli monetari e fiscali potrebbero farsi più insistenti nel secondo semestre.

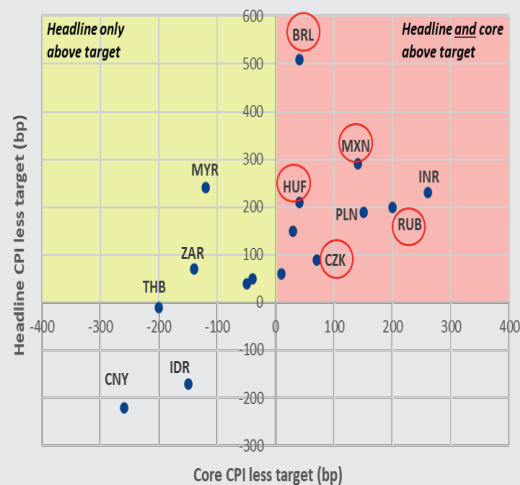
Dopo la solida ripresa dell'anno passato, ora l'economia mondiale è entrata in una fase più matura del ciclo di crescita. I segnali che l'ottimismo circa la crescita sia ormai prossimo al picco si moltiplicano, le stime di consensus sul PIL per molti Paesi appaiono già ambiziose, e gli ulteriori progressi dei dati macroeconomici globali non si traducono più in sorprese positive in grado di trainare il trend rialzista. Gli indicatori tecnici di mercato riflettono un grande ottimismo e lo stesso vale per il tasso di liquidità, che secondo l'indagine dell'American Association of Individual Investors è inferiore di quasi il 40% alla media di lungo periodo degli ultimi 35 anni. Pertanto, è lecito attendersi un aumento della volatilità.

Cordialmente,

Stefan Scheurer

### Grafico della settimana

Pressioni sul fronte inflazione per le banche centrali dei mercati emergenti\*



I cerchi rossi indicano le banche centrali che hanno già iniziato ad aumentare i tassi di interesse. Fonte: Datastream; AllianzGI Global Economics and Strategy.

### Agenda politica 2021: i prossimi eventi

14 luglio: Meeting Bank of Canada

16 luglio: Meeting BoJ

22 luglio: Meeting BCE



[www.allianzgi.it](http://www.allianzgi.it)

## Calendario settimana n.28

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
JN	Core Machine Orders YoY	May	--	6.50%
JN	PPI YoY	Jun	--	4.90%
JN	Machine Tool Orders YoY	Jun P	--	141.90%

Martedì			Stima di consensus	Dato precedente
CH	Trade Balance	Jun	--	\$45.53b
CH	Exports YoY	Jun	--	27.90%
CH	Imports YoY	Jun	--	51.10%
US	CPI YoY	Jun	--	5.00%
US	CPI Ex Food and Energy YoY	Jun	--	3.80%
US	Real Avg Weekly Earnings YoY	Jun	--	-2.20%

Mercoledì			Stima di consensus	Dato precedente
EC	Industrial Production YoY	May	--	39.30%
JN	Capacity Utilization MoM	May	--	1.10%
UK	CPI YoY	Jun	--	2.10%
UK	CPI Core YoY	Jun	--	2.00%
UK	House Price Index YoY	May	--	8.90%
US	PPI YoY	Jun	--	6.60%
US	PPI Core YoY	Jun	--	4.80%

Giovedì			Stima di consensus	Dato precedente
CH	GDP SA QoQ	2Q	--	0.60%
CH	Retail Sales YoY	Jun	--	12.40%
CH	Industrial Production YoY	Jun	--	8.80%
CH	Fixed Assets Ex Rural YTD YoY	Jun	--	15.40%
JN	Tertiary Industry Index MoM	May	--	-0.70%
UK	Jobless Claims Change	Jun	--	-92.6k
UK	Average Weekly Earnings 3M/YoY	May	--	5.60%
UK	ILO Unemployment Rate 3Mths	May	--	4.70%
US	Empire Manufacturing	Jul	--	17.4
US	Import Price Index YoY	Jun	--	11.30%
US	Philadelphia Fed Business Outlook	Jul	--	30.7
US	Export Price Index YoY	Jun	--	17.40%
US	Initial Jobless Claims	10-Jul	--	--
US	Continuing Claims	3-Jul	--	--
US	Industrial Production MoM	Jun	--	0.80%
US	Capacity Utilization	Jun	--	75.20%

Venerdì			Stima di consensus	Dato precedente
CH	Money Supply M0 YoY	Jun	--	5.60%
CH	Money Supply M1 YoY	Jun	--	6.10%
CH	Money Supply M2 YoY	Jun	--	8.30%
EC	EU27 New Car Registrations	Jun	--	53.40%
EC	Trade Balance SA	May	--	9.4b
IT	Trade Balance	May	--	5870m
JN	BoJ Interest Rate	16-Jul	--	-0.10%
JN	BoJ 10-Yr Yield Target	16-Jul	--	0.00%
US	Retail Sales MoM	Jun	--	-1.30%
US	Retail Sales Ex Auto and Gas YoY	Jun	--	-0.80%
US	Business Inventories MoM	May	--	-0.20%
US	U. of Mich. Sentiment	Jul P	--	--

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito.

Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto.

Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, [www.allianzgi.it](http://www.allianzgi.it), una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin ([www.bafin.de](http://www.bafin.de)).

Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. È vietato la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma. 1220041

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.